

Iannone ha giurato: «Che orgoglio»

Il senatore Fdi ufficialmente sottosegretario: «Un grande onore»

LA NOMINA AL MIT

«Ho giurato nelle mani del presidente **Giorgia Meloni** che mi ha nominato sottosegretario al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. Un grande onore ed un grande onere. Mi è passata davanti una vita intera e l'emozione non si teneva». Sono le prime parole pronunciate dopo aver ricevuto l'incarico governativo da **Antonio Iannone** : ieri, infatti, per il senatore salernitano di Fratelli d'Italia è arrivata l'ufficialità dell'investitura - già ufficializzata da giorni - come sottosegretario al Mit, dove è andato a prendere il posto del collega di partito **Galeazzo Bignami** .

Un momento che Iannone rivendica con grande orgoglio, non nascondendo l'emozione per l'importanza del ruolo, ringraziando il ministro **Matteo Salvini** e la premier che «poteva già disporre in maniera completa della mia persona ma cercherò di andare oltre i miei limiti per ripagare la sua fiducia e servire al meglio l'Italia» oltre all'intero partito. «Un premio che intendo estendere - ha sottolineato Iannone - a tutta la comunità politica che negli anni ha reso possibile arrivare a questo in particolare all'amico di sempre, il fratello maggiore che non ho avuto, il vice ministro agli Esteri **Edmondo Cirielli** con il quale oltre trent'anni fa iniziammo una nuova storia della Destra con tanti ragazzi tra i quali c'ero io. Le vittorie, le sconfitte, le tappe intermedie, i giorni apparentemente tranquilli sono stati tutti momenti costitutivi di una storia di passione che si chiama militanza, coerenza, onestà e lealtà», l'affettuoso ringraziamento del senatore.

Che si proietta subito avanti, dando uno sguardo sia all'entusiasmo che ha caratterizzato questa sua nomina che, soprattutto, agli impegni che lo attendono: «Vedo tanto entusiasmo e gioia tra gli amici da tanti giorni per questo atteso momento ma rimaniamo umili anche se orgogliosi

di aver fatto tutto sempre a modo nostro cioè senza compromessi con la coscienza. - ha evidenziato ancora Iannone - . Così vado verso questa nuova sfida decisiva per la Nazione che riguarda lo sviluppo infrastrutturale e i trasporti. Porterò il mio contributo per l'avanzamento dell'Italia e per il superamento del ritardo del Mezzogiorno che proprio nelle infrastrutture deve trovare la ragione per il suo riscatto. Darò il mio contributo al Governo Meloni per realizzare il programma in questi settori strategici e mi metterò all'opera appena ricevute le deleghe». In conclusione, poi, Iannone ha rivolto un pensiero anche ai suoi affetti: « Chiedo scusa alla mia famiglia e a tutte le persone che amo per averle sacrificate sempre ma in quell'angolo di mente c'è il loro spazio infinito e perenne. Già sanno che farò il mio Dover. La gloria si conquista ma l'onore basta non perderlo. Vado già a mettermi al lavoro al Ministero ».

riproduzione riservata

Il ringraziamento a Meloni e Cirielli prima del nuovo rilancio «Darò il mio contributo in aiuto del Mezzogiorno»



Il giuramento da sottosegretario al Mit di Antonio Iannone